

13 luglio

**SANTA TERESA DI GESÙ
FERNÁNDEZ SOLAR, VERGINE**

Memoria

Juana Fernández Solar nacque a Santiago del Cile il 13 luglio del 1900. Fin dalla sua adolescenza fu affascinata da Cristo. Entrò nel Monastero delle Carmelitane Scalze di «Los Andes» il 7 maggio 1919 con il nome di Teresa di Gesù. Morì il 13 aprile dell'anno seguente dopo aver fatto la sua professione religiosa. Proposta come modello per i giovani, è stata canonizzata da Giovanni Paolo II nel 1993.

Dal Comune delle vergini o delle sante: religiose con salmodia del giorno dal salterio.

Lodi mattutine

INNO

Teresa, che la gioia dello Spirito
gridasti dalle Ande a tutto il mondo,
ci sveli il volto giovane di Dio
che ai piccoli si dà senza fine.

Hai colto il senso vero del Vangelo:
la fonte della vita è l'amore;
nei piccoli frammenti di ogni giorno
hai visto la bontà del Signore.

Ai piedi della Croce del Signore
hai condiviso in te il suo dolore;
la vita hai offerto in sacrificio,
unendoti a Gesù, tuo sposo.

E come goccia d'acqua nell'oceano,
in Cristo sei perduta, innamorata;
la sua bellezza canti e ti conformi
a immagine di lui, del suo cuore.

Cantiamo gloria al Padre che è nei cieli,
al Figlio redentore, Dio e uomo,
lodiamo il Santo Spirito d'Amore,
che vita ci darà in eterno. Amen.

**Ant. al Ben. Vi ho detto queste cose
perché la mia gioia sia in voi
e la vostra gioia sia piena.**

ORAZIONE

Dio di misericordia, letizia dei santi, tu hai infiammato di ardore verginale per Cristo e la tua Chiesa la giovinezza di santa Teresa, e l'hai resa lieta testimone della tua carità anche nell'ora della croce: per sua intercessione, concedi a noi di essere pieni della dolcezza del tuo Spirito, per annunciare al mondo, con le parole e con le opere, il lieto messaggio del tuo amore. Per il nostro Signore.

Vespri

**Ant. al Magn. Dimentico del passato e proteso verso il futuro,
corro verso la meta per arrivare al premio
che Dio ci chiama a ricevere lassù.**

Ufficio delle letture

SECONDA LETTURA

Dagli «Scritti spirituali» di santa Teresa di Gesù Fernández Solar, vergine
(*Diario y cartas, Los Andes 1983, pp. 373. 359. 376*)
Solo Gesù è bello

Solo Gesù è bello; Egli solo può rallegrarmi. Lo chiamo, lo piango, lo cerco dentro la mia anima. Desidero che Gesù mi macini interiormente, affinché diventi un'ostia pura dove Egli possa riposare. Voglio essere assetata d'amore perché altre anime possiedano questo amore. Che io muoia alle creature e a me stessa, affinché egli viva in me.

C'è qualche cosa di buono, di bello, di vero che possiamo pensare non sia in Gesù? Egli è sapienza, per la quale non c'è alcun segreto. Potenza, per la quale nulla c'è d'impossibile. Giustizia, che lo ha fatto incarnare per riparare il peccato. Provvidenza, che sempre veglia e sostiene. Misericordia, che non cessa mai di perdonare. Bontà, che dimentica le offese delle sue creature. Amore, che raduna tutte le tenerezze della madre, del fratello, dello sposo, e che facendolo uscire dall'abisso della sua grandezza, lo lega strettamente alle sue creature. Bellezza, che estasia... Che cosa puoi pensare che manchi a questo Uomo-Dio?

Temi forse che l'abisso della grandezza di Dio e quello del tuo nulla non si possano unire? C'è in Lui l'amore. Questa passione l'ha fatto incarnare affinché gli uomini, vedendo un Uomo-Dio, non temessero di avvicinarsi a Lui. Questa passione lo fece convertire in pane per poter assimilare e far scomparire il nostro nulla nel suo Essere infinito. Questa passione gli fece dare la vita, morendo sulla croce. Temi forse di avvicinarti a Lui? Guardalo circondato dai bambini. Li accarezza, li stringe al suo cuore. Guardalo in mezzo al suo gregge fedele, mentre porta sulle spalle la pecorella infedele. Guardalo sulla tomba di Lazzaro. E ascolta quello che dice alla Maddalena: «Le è stato perdonato molto, perché ha molto amato». Che cosa scopri in questi raggi del Vangelo, se non un cuore buono, dolce, tenero, compassionevole, insomma il Cuore di un Dio? Egli è la mia ricchezza infinita, la mia beatitudine, il mio cielo.

RESPONSORIO

Cfr. Fil 3,8.11.12; Gal 2,20

R. Tutto io reputo una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti. * Io sono stato conquistato da Cristo Gesù.

V. Non vivo più io, ma in me vive Cristo, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me.

R. Io sono stato conquistato da Cristo Gesù.

13 luglio

**SANTA TERESA DI GESÙ
FERNÁNDEZ SOLAR, VERGINE**

Memoria

Juana Fernández Solar nacque a Santiago del Cile il 13 luglio del 1900. Fin dalla sua adolescenza fu affascinata da Cristo. Entrò nel Monastero delle Carmelitane Scalze di «Los Andes» il 7 maggio 1919 con il nome di Teresa di Gesù. Morì il 13 aprile dell'anno seguente dopo aver fatto la sua professione religiosa. Proposta come modello per i giovani, è stata canonizzata da Giovanni Paolo II nel 1993.

Dal Comune delle vergini o delle sante: religiose con salmodia del giorno dal salterio.

Lodi mattutine

INNO

Teresa, che la gioia dello Spirito
gridasti dalle Ande a tutto il mondo,
ci sveli il volto giovane di Dio
che ai piccoli si dà senza fine.

Hai colto il senso vero del Vangelo:
la fonte della vita è l'amore;
nei piccoli frammenti di ogni giorno
hai visto la bontà del Signore.

Ai piedi della Croce del Signore
hai condiviso in te il suo dolore;
la vita hai offerto in sacrificio,
unendoti a Gesù, tuo sposo.

E come goccia d'acqua nell'oceano,
in Cristo sei perduta, innamorata;
la sua bellezza canti e ti conformi
a immagine di lui, del suo cuore.

Cantiamo gloria al Padre che è nei cieli,
al Figlio redentore, Dio e uomo,
lodiamo il Santo Spirito d'Amore,
che vita ci darà in eterno. Amen.

**Ant. al Ben. Vi ho detto queste cose
perché la mia gioia sia in voi
e la vostra gioia sia piena.**

ORAZIONE

Dio di misericordia, letizia dei santi, tu hai infiammato di ardore verginale per Cristo e la tua Chiesa la giovinezza di santa Teresa, e l'hai resa lieta testimone della tua carità anche nell'ora della croce: per sua intercessione, concedi a noi di essere pieni della dolcezza del tuo Spirito, per annunciare al mondo, con le parole e con le opere, il lieto messaggio del tuo amore. Per il nostro Signore.

Vespri

**Ant. al Magn. Dimentico del passato e proteso verso il futuro,
corro verso la meta per arrivare al premio
che Dio ci chiama a ricevere lassù.**

Ufficio delle letture

SECONDA LETTURA

Dagli «Scritti spirituali» di santa Teresa di Gesù Fernández Solar, vergine
(*Diario y cartas, Los Andes 1983, pp. 373. 359. 376*)
Solo Gesù è bello

Solo Gesù è bello; Egli solo può rallegrarmi. Lo chiamo, lo piango, lo cerco dentro la mia anima. Desidero che Gesù mi macini interiormente, affinché diventi un'ostia pura dove Egli possa riposare. Voglio essere assetata d'amore perché altre anime possiedano questo amore. Che io muoia alle creature e a me stessa, affinché egli viva in me.

C'è qualche cosa di buono, di bello, di vero che possiamo pensare non sia in Gesù? Egli è sapienza, per la quale non c'è alcun segreto. Potenza, per la quale nulla c'è d'impossibile. Giustizia, che lo ha fatto incarnare per riparare il peccato. Provvidenza, che sempre veglia e sostiene. Misericordia, che non cessa mai di perdonare. Bontà, che dimentica le offese delle sue creature. Amore, che raduna tutte le tenerezze della madre, del fratello, dello sposo, e che facendolo uscire dall'abisso della sua grandezza, lo lega strettamente alle sue creature. Bellezza, che estasia... Che cosa puoi pensare che manchi a questo Uomo-Dio?

Temi forse che l'abisso della grandezza di Dio e quello del tuo nulla non si possano unire? C'è in Lui l'amore. Questa passione l'ha fatto incarnare affinché gli uomini, vedendo un Uomo-Dio, non temessero di avvicinarsi a Lui. Questa passione lo fece convertire in pane per poter assimilare e far scomparire il nostro nulla nel suo Essere infinito. Questa passione gli fece dare la vita, morendo sulla croce. Temi forse di avvicinarti a Lui? Guardalo circondato dai bambini. Li accarezza, li stringe al suo cuore. Guardalo in mezzo al suo gregge fedele, mentre porta sulle spalle la pecorella infedele. Guardalo sulla tomba di Lazzaro. E ascolta quello che dice alla Maddalena: «Le è stato perdonato molto, perché ha molto amato». Che cosa scopri in questi raggi del Vangelo, se non un cuore buono, dolce, tenero, compassionevole, insomma il Cuore di un Dio? Egli è la mia ricchezza infinita, la mia beatitudine, il mio cielo.

RESPONSORIO

Cfr. Fil 3,8.11.12; Gal 2,20

R. Tutto io reputo una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti. * Io sono stato conquistato da Cristo Gesù.

V. Non vivo più io, ma in me vive Cristo, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me.

R. Io sono stato conquistato da Cristo Gesù.